

**ARCIDIOCESI DI TARANTO**  
**UFFICIO DIOCESANO PER LA LITURGIA**



**LITURGIA DELLA PAROLA**  
**PER L'INIZIO DEL CAMMINO SINODALE**  
**... GETTATE LE RETI ...**

**CATTEDRALE, 17 OTTOBRE 2021 ORE 16**

## **I. MEMORIA DEL BATTESIMO E INTRONIZZAZIONE DELLA PAROLA**

*La Liturgia della Parola, preparata per l'apertura della fase diocesana del Cammino Sinodale, tiene conto delle indicazioni e proposte inviate dalla Segreteria Generale del Sinodo dei Vescovi.*

*L'Arcivescovo, con i ministri, si porta al fonte battesimale. La processione iniziale è così composta: il ministro con il turibolo, il diacono con il libro dei Vangeli, accompagnato da due ceri, il ministro con l'icona della pesca miracolosa, il Capitolo Metropolitano, l'Arcivescovo con il diacono ed i ministri che lo assistono.*

*Giunto al fonte battesimale, l'Arcivescovo dà inizio alla Celebrazione:*

**Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.**

*Assemblea:* Amen.

*Arcivescovo:* **La pace sia con voi.**

*Assemblea:* E con il tuo spirito.

*Arcivescovo:* **Sorelle e fratelli carissimi, siamo raccolti nella Cattedrale, cuore della vita diocesana e madre delle nostre differenti comunità, per dare inizio alla fase diocesana del Cammino Sinodale.**

**Torniamo alle fonti della nostra fede,  
alle origini della nostra adesione a Cristo Signore,  
per rinnovare il nostro camminare insieme, come Chiesa,  
dietro al Signore Gesù.**

**Rinnovate, pertanto, le promesse del vostro battesimo  
e la vostra adesione gioiosa al Signore e alla sua santa Chiesa.**

*Assemblea:* **Rinunciate al peccato, per vivere nella libertà dei figli di Dio?**  
Rinuncio.

*Arcivescovo:* **Rinunciate alle seduzione del male,  
per non lasciarvi dominare dal peccato?**

*Assemblea:* Rinuncio.

*Arcivescovo:* **Rinunziate a satana, origine e causa di ogni peccato?**

*Assemblea:* Rinuncio.

*Arcivescovo:* **Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra?**

*Assemblea:* Credo.

**Arcivescovo:** **Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?**

**Assemblea:** Credo.

**Arcivescovo:** **Credete nello Spirito Santo, la Santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna?**

**Assemblea:** Credo.

**Arcivescovo:** **Questa è la nostra fede, questa è la fede della Chiesa e noi ci gloriamo di professarla in Cristo Gesù, nostro Signore.**

**Assemblea:** Amen.

**Assemblea:** Camminiamo insieme verso Cristo Signore.

*La processione si snoda verso l'altare con lo stesso ordine di ingresso. Frattanto si cantano le Litanie dei Santi.*

Kyrie, eleison.  
Christe, eleison.  
Kyrie, eleison.

*Kyrie, eleison.  
Christe, eleison.  
Kyrie, eleison.*

Santa Maria, Madre di Dio  
Santi Michele, Gabriele e Raffaele  
Santi Angeli di Dio  
Sant'Abramo  
San Mosè  
Sant'Elia  
San Giovanni Battista  
San Giuseppe  
Santi patriarchi e profeti

*prega per noi*

Santi Pietro e Paolo  
Sant'Andrea  
Santi Giovanni e Giacomo  
San Tommaso  
Santi Filippo e Giacomo  
San Bartolomeo  
San Matteo

Santi Simone e Giuda  
San Mattia  
San Luca  
San Marco  
San Barnaba  
Santi Apostoli ed evangelisti  
Santa Maria Maddalena  
Santi discepoli del Signore  
Santo Stefano  
Sant'Ignazio d'Antiochia  
San Policarpo  
San Giustino  
San Lorenzo  
Sante Perpetua e Felicita  
Sant'Agnese  
Santi martiri di Cristo  
Santi Leone e Gregorio  
Sant'Ambrogio  
San Girolamo  
Sant'Agostino  
Sant'Atanasio  
Santi Basilio e Gregorio Nazianzeno  
San Giovanni Crisostomo  
San Martino  
Santi Cirillo e Metodio  
San Cataldo  
San Francesco de Geronimo  
Sant'Egidio Maria  
Santi e sante di Dio

Nella tua misericordia  
Da ogni male  
Da ogni peccato  
Dalle insidie del diavolo  
Dall' odio e dalla violenza  
Dalla malvagità e dall'ingiustizia  
Dalla morte eterna

Per la tua incarnazione  
Per la tua passione e la tua croce  
Per la tua morte e sepoltura  
Per la tua santa risurrezione  
Per il dono dello Spirito Santo

*salvaci, Signore*

Conforta e illumina la tua santa Chiesa  
Proteggi il Papa, i vescovi, i presbiteri  
e tutti i ministri del Vangelo  
Manda nuovi operai nella tua mèsse  
Dona a tutti i cristiani l'unità nella fede  
Conduci tutti gli uomini  
alla verità del Vangelo

*ascoltaci, Signore*

*Cristo, ascolta la nostra preghiera  
Cristo esaudisci la nostra supplica*

*Giunto all'altare, il diacono intronizza il Libro dei Vangeli. L'Arcivescovo lo bacia e lo incensa, quindi si dirige alla sede.*

*L'Arcivescovo pronuncia l'orazione:*

**Preghiamo.**

**O Padre, che guidi e custodisci la tua Chiesa,  
dona ai tuoi servi radunati per dare inizio al cammino sinodale  
lo Spirito di intelligenza, di verità, di pace,  
perché si sforzino di conoscere la tua volontà,  
e ti servano con totale dedizione.**

**Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,  
e vive e regna con te,  
nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.**

*Assemblea:* Amen.

## II. MOMENTO DELL'ASCOLTO

*Dopo l'orazione, si rimane in piedi ed il Coro intona il*

### CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

*Gettate la rete dalla parte destra della barca e troverete.*

Alleluia, alleluia.

*Diacono:* **Il Signore sia con voi.**

*Assemblea:* E con il tuo spirito.

*Diacono:* **Dal Vangelo secondo Giovanni.**

*Assemblea:* Gloria a te, Signore.

In quel tempo, Gesù si manifestò di nuovo ai discepoli sul mare di Tiberiade. E si manifestò così: si trovavano insieme Simon Pietro, Tommaso detto Didimo, Natanaèle di Cana di Galilea, i figli di Zebedèo e altri due discepoli. Disse loro Simon Pietro: «Io vado a pescare». Gli dissero: «Veniamo anche noi con te». Allora uscirono e salirono sulla barca; ma in quella notte non presero nulla.

Quando già era l'alba Gesù si presentò sulla riva, ma i discepoli non si erano accorti che era Gesù. Gesù disse loro: «Figlioli, non avete nulla da mangiare?». Gli risposero: «No». Allora disse loro: «Gettate la rete dalla parte destra della barca e troverete». La gettarono e non potevano più tirarla su per la gran quantità di pesci. Allora quel discepolo che Gesù amava disse a Pietro: «E' il Signore!». Simon Pietro appena udì che era il Signore, si cinse ai fianchi il camiciotto, poiché era spogliato, e si gettò in mare. Gli altri discepoli invece vennero con la barca, trascinando la rete piena di pesci: infatti non erano lontani da terra se non un centinaio di metri.

Appena scesi a terra, videro un fuoco di brace con del pesce sopra, e del pane. Disse loro Gesù: «Portate un po' del pesce che avete preso or ora». Allora Simon Pietro salì nella barca e trasse a terra la rete piena di centocinquantaquattro grossi pesci. E benché fossero tanti, la rete non si spezzò. Gesù disse loro: «Venite a mangiare». E nessuno dei discepoli osava domandargli: «Chi sei?», poiché sapevano bene che era il Signore.

Allora Gesù si avvicinò, prese il pane e lo diede a loro, e così pure il pesce. Questa era la terza volta che Gesù si manifestava ai discepoli, dopo essere risuscitato dai morti.

Parola del Signore.

*L'Arcivescovo tiene l'omelia.*

### III. MOMENTO DELL'ADORAZIONE E DELLA SUPPLICA

*Terminata l'omelia, il coro intona il canto per la Esposizione Eucaristica.*

*Il Diacono porta l'ostensorio con il Ss.mo Sacramento e lo colloca sull'altare. L'Arcivescovo incensa il Sacramento e adora per qualche momento in silenzio.*

#### **a) L'interrogativo di fondo**

#### **Dal documento preparatorio per il Sinodo 2023**

Un interrogativo di fondo ci spinge e ci guida: come si realizza oggi, a diversi livelli (da quello locale a quello universale) quel “camminare insieme” che permette alla Chiesa di annunciare il Vangelo, conformemente alla missione che le è stata affidata; e quali passi lo Spirito ci invita a compiere per crescere come Chiesa sinodale?

Affrontare insieme questo interrogativo richiede di mettersi in ascolto dello Spirito Santo, che come il vento «soffia dove vuole e ne senti la voce, ma non sai da dove viene né dove va» (Gv 3,8), rimanendo aperti alle sorprese che certamente predisporrà per noi lungo il cammino. Si attiva così un dinamismo che consente di cominciare a raccogliere alcuni frutti di una conversione sinodale, che matureranno progressivamente. Si tratta di obiettivi di grande rilevanza per la qualità della vita ecclesiale e lo svolgimento della missione di evangelizzazione, alla quale tutti partecipiamo in forza del Battesimo e della Confermazione.

Indichiamo qui i principali, che declinano la sinodalità come forma, come stile e come struttura della Chiesa:

- fare memoria di come lo Spirito ha guidato il cammino della Chiesa nella storia e ci chiama oggi a essere insieme testimoni dell'amore di Dio;
- vivere un processo ecclesiale partecipato e inclusivo, che offra a ciascuno – in particolare a quanti per diverse ragioni si trovano ai margini – l'opportunità di esprimersi e di essere ascoltato per contribuire alla costruzione del Popolo di Dio;
- riconoscere e apprezzare la ricchezza e varietà dei doni e dei carismi che lo Spirito elargisce in libertà, per il bene della comunità e in favore dell'intera famiglia umana;
- sperimentare modi partecipativi di esercitare la responsabilità nell'annuncio del Vangelo e nell'impegno per costruire un mondo più bello e più abitabile;
- esaminare come nella Chiesa vengono vissuti la responsabilità e il potere, e le strutture con cui sono gestiti, facendo emergere e provando a convertire pregiudizi e prassi distorte che non sono radicati nel Vangelo;
- accreditare la comunità cristiana come soggetto credibile e partner affidabile in percorsi di dialogo sociale, guarigione, riconciliazione, inclusione e partecipazione, ricostruzione della democrazia, promozione della fraternità e dell'amicizia sociale;
- rigenerare le relazioni tra i membri delle comunità cristiane come pure tra le comunità e gli altri gruppi sociali, ad esempio comunità di credenti di altre confessioni e religioni, organizzazioni della società civile, movimenti popolari, ecc.;
- favorire la valorizzazione e l'appropriazione dei frutti delle recenti esperienze sinodali a livello universale, regionale, nazionale e locale.

*Segue un tempo di preghiera silenziosa.*



*Quindi, si esegue un canto.*

### ***b) Una Chiesa costitutivamente sinodale***

#### **Dal documento preparatorio per il Sinodo 2023**

«Quello che il Signore ci chiede, in un certo senso, è già tutto contenuto nella parola “Sinodo”», che «è parola antica e veneranda nella Tradizione della Chiesa, il cui significato richiama i contenuti più profondi della Rivelazione». È il «Signore Gesù che presenta se stesso come “la via, la verità e la vita” (Gv 14,6)», e «i cristiani, alla sua sequela, sono in origine chiamati “i discepoli della via” (cfr At 9,2; 19,9.23; 22,4; 24,14.22)». La sinodalità in questa prospettiva è ben più che la celebrazione di incontri ecclesiali e assemblee di Vescovi, o una questione di semplice amministrazione interna alla Chiesa; essa «indica lo specifico *modus vivendi et operandi* della Chiesa Popolo di Dio che manifesta e realizza in concreto il suo essere comunione nel camminare insieme, nel radunarsi in assemblea e nel partecipare attivamente di tutti i suoi membri alla sua missione evangelizzatrice». Si intrecciano così quelli che il titolo del Sinodo propone come assi portanti di una Chiesa sinodale: comunione, partecipazione e missione.

Nel primo millennio, “camminare insieme”, cioè praticare la sinodalità, è stato il modo di procedere abituale della Chiesa compresa come «Popolo radunato dall’unità del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo». A coloro che dividevano il corpo ecclesiale, i Padri della Chiesa hanno opposto la comunione delle Chiese sparse per il mondo, che S. Agostino descriveva come «*concordissima fidei conspiratio*», cioè l’accordo nella fede di tutti i Battezzati.

*Segue un tempo di preghiera silenziosa.*

*Quindi, si esegue un canto.*

### ***c) Camminare insieme per essere portatori di fiducia***

#### **Dall’omelia di S. E. Mons. Arcivescovo per l’Inizio dell’anno pastorale 2021-2022**

La sinodalità ci riconduce all’essenza stessa della Chiesa, alla sua realtà costitutiva e ci orienta all’evangelizzazione. È un modo di essere ecclesiale e una profezia per il mondo di oggi: «*Come infatti il corpo è uno solo e ha molte membra, e tutte le membra del corpo, pur essendo molte, sono un corpo solo, così anche il Cristo*» (1Cor 12, 12). È ciò che sant’Agostino denomina il *Cristo Totale*<sup>5</sup>, capo e membra in unità indivisibile, inseparabile. Solo dall’unità in Cristo capo, assume significato la pluralità tra i membri del corpo, che arricchisce la Chiesa, superando qualunque tentazione di uniformità. A partire da questa unità nella pluralità, con la forza dello Spirito, la Chiesa è chiamata ad aprire cammini e, al contempo, a porsi essa stessa in cammino. Siamo chiamati a mettere in comune quanto il Signore suscita dal basso, dalla esperienza delle nostre comunità e delle Chiese particolari: “*Sinodalità dal basso*”, ripete papa Francesco, «*il Cammino sinodale, che incomincerà da ogni comunità cristiana, dal basso, dal basso, dal basso fino all’alto*».

Ecco, fratelli e sorelle, nella fiducia assoluta nel Signore e nella Chiesa, la nostra missione di quest’anno è quella di aprirci all’ascolto, al dialogo franco. Dobbiamo ascoltare la voce



dello Spirito che parla nelle nostre comunità, ma anche al di fuori di esse. Non siamo Chiesa se non siamo capaci di camminare insieme e di affiancarci agli uomini del nostro tempo. È vero, noi proponiamo e annunciamo il Regno di Dio, ma siamo accompagnatori in esso e verso di esso perché nessuno rimanga indietro. La Chiesa ha bisogno di rinnovarsi dando ascolto a tutti. Nel Regno, il più piccolo è il più grande; l'ultimo è il primo. Il più grande si fa servo. Questa è la matrice della vera sinodalità, frutto del Vangelo vissuto coraggiosamente, in modo autentico e maturo.

*Segue un tempo di preghiera silenziosa.*

*Quindi, si esegue un canto.*

*L'Arcivescovo dà inizio alla Preghiera universale:*

**Al Padre, che ci chiama a partecipare alla gioia del suo regno rivolgiamo unanimi e fiduciosi la nostra preghiera.**

- Per la Chiesa: colmata di Spirito Santo, nella comunione di molteplici carismi, segua fedelmente la parola di Cristo, suo Sposo, per recare a ogni creatura l'annuncio della salvezza. Preghiamo.
- Per i ministri del Vangelo, in particolare per quanti si trovano in terre dilaniate dalla guerra e da ogni genere di miseria: sia loro donato di perseverare in preghiera ed essere segno dell'amore di Dio per ogni uomo. Preghiamo.
- Per tutti i battezzati: sentano l'urgenza di partecipare attivamente al mandato dell'annuncio del regno di Dio con la santità della vita e l'umile servizio ai fratelli. Preghiamo.
- Per le tante vittime dei conflitti e dell'egoismo dei potenti: il loro grido ottenga dal cuore misericordioso di Dio consolazione e pace, e dagli uomini vera giustizia. Preghiamo.
- Per noi che celebriamo questa liturgia all'apertura del cammino sinodale: accogliamo con gioia la missione di testimoniare la Parola che abbiamo ascoltato, per rendere a Dio la nostra obbedienza filiale e amare il prossimo con sincera dedizione. Preghiamo.

*Quindi, tutti insieme pregano il **Padre nostro**.*

#### **IV. LA GRAZIA DELL'INVIO E DELLA MISSIONE**

*L'Arcivescovo e tutti i presenti elevano la Preghiera del Sinodo:*

Siamo davanti a Te, Spirito Santo, mentre ci riuniamo nel Tuo nome.  
Con Te solo a guidarci, fa' che tu sia di casa nei nostri cuori;  
Insegnaci la via da seguire e come dobbiamo percorrerla.

Siamo deboli e peccatori;  
non lasciare che promuoviamo il disordine.  
Non lasciare che l'ignoranza ci porti sulla strada sbagliata  
né che la parzialità influenzi le nostre azioni.

Fa' che troviamo in Te la nostra unità  
affinché possiamo camminare insieme verso la vita eterna  
e non ci allontaniamo dalla via della verità e da ciò che è giusto.

Tutto questo chiediamo a te,  
che sei all'opera in ogni luogo e in ogni tempo,  
nella comunione del Padre e del Figlio,  
nei secoli dei secoli. Amen.

*Segue il canto del Tantum ergo e la Benedizione eucaristica.*

*Il diacono congeda l'assemblea:*

Camminando insieme, siate nel mondo portatori di fiducia. Andate in pace.

*L'assemblea risponde:* Rendiamo grazie a Dio.

*Quindi si esegue il Canto finale.*